



ASSOCIAZIONE VERBANO EXPRESS

STATUTO

ART. 1) DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita in Luino (VA), con sede in via F.lli Cervi 29 21010 Germignaga (VA), la ASSOCIAZIONE VERBANO EXPRESS.

ART. 2) SCOPI

L'Associazione non persegue fini di lucro ed é apolitica e aconfessionale.

Essa si propone:

- a) Di provvedere al reperimento e alla conservazione funzionale e statica di rotabili ferroviari trainanti e trainati di valore tecnico-storico, caratteristici delle linee ferroviarie del Verbano, atti alla circolazione e non.
- b) Di organizzare con gli stessi, viaggi e/o manifestazioni che promuovano e valorizzino la regione del Verbano.

ART. 3) SOCI

- a) Sono soci tutte le persone di età non inferiore a 18 anni, in regola con la quota di Associazione stabilita dal Consiglio Direttivo.
- b) Sono soci gli enti locali dell'intera area del Verbano, gli enti pubblici e privati, istituti e Associazioni della provincia di Varese delle regioni Lombardia e Piemonte, del cantone Ticino, che concorrono con contributi significativi annuali alla conservazione e manutenzione dei rotabili.
- c) Sono soci onorari i privati o gli enti pubblici che avranno particolarmente e significativamente operato per l'esistenza e la promozione dell'Associazione.

ART. 4) DOVERI DEI SOCI

La qualità di socio impegna l'iscritto all'osservanza del presente statuto in ogni sua parte, al rispetto delle direttive derivate dal Consiglio Direttivo e dalle delibere dell'Assemblea dei soci.

ART. 5) CESSAZIONE

La qualità di socio decade per:

- a) Dimissioni.
- b) Decesso.
- c) Espulsione per inadempienze degli obblighi assunti conformemente al presente statuto; per mancato pagamento delle quote sociali o per gravi fatti che possono ledere o nuocere all'Associazione. In caso di cessazione di qualità di socio nulla sarà dovuto dall'Associazione allo stesso.

ART. 6) ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- a) L'Assemblea dei soci.
- b) Il Consiglio Direttivo.
- c) Il Presidente.
- d) I Revisori dei Conti.
- e) Il Comitato Tecnico.

ART. 7) ASSEMBLEA

L'Assemblea é costituita dai soci effettivi (come ART. 3a-3b) in regola con il pagamento delle quote sociali al momento dell'apertura della riunione. Ogni socio esprime un solo voto.

L'Assemblea é valida in prima convocazione se é presente la maggioranza dei soci, in seconda qualunque sia il numero dei soci presenti. Sono ammesse deleghe fra i soci in numero di due per socio presente. L'Assemblea é convocata in via ordinaria entro il primo trimestre di ogni anno. Le convocazioni dell'Assemblea saranno comunicate per lettera raccomandata almeno 30 giorni prima della data fissata per la prima convocazione, la stessa conterrà altresì data e ora per la seconda convocazione. La seconda convocazione può essere fissata nel termine di almeno un'ora di distanza dalla prima. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria per iniziativa del Presidente o del Comitato Direttivo o di almeno 1/3 dei soci regolarmente iscritti.

ART. 8) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

E' competenza dell'Assemblea:

- a) Dare orientamenti di massima al Consiglio Direttivo circa le attività dell'Associazione.
- b) Approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Associazione.
- c) Eleggere il Consiglio Direttivo.
- d) Deliberare in merito alle modifiche statutarie.
- e) Nominare il collegio dei Revisori dei Conti.
- f) Deliberare su tutti gli argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo.

ART. 9) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo é l'organo esecutivo dell'Associazione, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri eletti fra i soci con votazione palese dall'Assemblea stessa. Essi durano in carica due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione provvede a nominare il Presidente, il Tesoriere e il Direttore Tecnico. Il Consiglio Direttivo provvede inoltre alla nomina del Segretario.

ART. 10) RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi in via ordinaria e in via straordinaria quando richiesto dal Presidente o dalla metà dei membri del Consiglio Direttivo. Le riunioni sono ritenute valide con la presenza della maggioranza dei membri. Ogni membro esprime un solo voto e le deliberazioni sono prese dalla maggioranza. In caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio. Non sono ammesse deleghe. Le deliberazioni saranno trascritte in un apposito libro dei verbali e controfirmate dal Presidente e dal Segretario.

ART. 11) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo:

- a) Delibera sulla gestione e sull'azione dell'Associazione secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea.
- b) Delibera in merito alle domande di adesione all'Associazione.
- c) Definisce le quote associative annuali da sottoporre all'Assemblea.
- d) Stabilisce eventuali richieste di contributi destinati ai fini associativi.
- e) Redige norme e regolamenti interni.
- f) Predisporre schema del bilancio preventivo e del conto consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.
- g) Predisporre eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei soci.

ART. 12) IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti esterni e in quelli interni. Presiede l'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle relative deliberazioni. Egli viene nominato alla prima riunione del Consiglio Direttivo. In caso di suo impedimento tutte le funzioni sono demandate al Direttore Tecnico che assume la nomina di Vicepresidente.

ART. 13) TESORIERE E SEGRETARIO

Il Tesoriere cura la tenuta del registro contabile e svolge funzioni di cassiere. I pagamenti dovranno comunque essere autorizzati dal Consiglio Direttivo e regolarizzati dal Presidente con firma di liquidazione sull'atto costituente l'oggetto del pagamento. Tutti i pagamenti dovranno essere corredati da atti giustificativi contabili. Il Tesoriere avrà comunque a disposizione una somma adeguata per il disbrigo di piccole spese di cancelleria, corrispondenza ecc., stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Tali spese dovranno essere comunque giustificate e trascritte nel registro contabile. Il Segretario cura la tenuta di atti, di verbali, dell'archivio degli iscritti; cura il disbrigo dell'ordinaria corrispondenza. A tale funzione non é corrisposto alcun emolumento salvo rimborso spese vive.

ART. 14) DIRETTORE TECNICO

Il Direttore Tecnico ha le seguenti funzioni:

- a) Coordina e guida il Comitato Tecnico di cui ne é parte e responsabile.
- b) Il Direttore Tecnico rimane in carica due anni con possibilità di rielezione.
- c) Redige piani di lavoro e di intervento ai rotabili.
- d) Definisce necessità sia in merito alle attrezzature che ai materiali occorrenti.
- e) Sottopone al Consiglio Direttivo, programmi di lavoro e fabbisogni finanziari.

ART. 15) COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico è composto dal numero di soci, regolarmente iscritti all'Associazione, ritenuto sufficiente dal Direttore Tecnico a svolgere tutte le operazioni di conservazione e manutenzione atte a mantenere funzionanti ed efficienti i rotabili. I componenti dovranno possedere competenze tecniche nel settore meccanico od elettrico, o provenire da esperienze professionali similari. Coloro che vorranno essere membri del Comitato Tecnico, dovranno sottoporre apposita domanda scritta al Direttore Tecnico e dovranno altresì firmare apposito documento liberatorio, con il quale solleveranno l'associazione e gli enti pubblici o privati nella cui area si potrà operare, da qualsiasi incidente o infortunio che potrà ledere la propria integrità fisica.

ART. 16) REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti, in numero di due, sono nominati dall'Assemblea dei soci e restano in carica due anni, con possibilità di rielezione. Essi hanno il compito di controllare la corretta tenuta dei registri contabili e la regolare esposizione del conto consuntivo che dovranno controfirmare prima della pubblicazione ai soci.

ART. 17) MODIFICHE STATUTARIE

Le proposte di modifiche statutarie sono presentate dal Consiglio Direttivo all'Assemblea ordinaria dei soci che le approva con una maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

ART. 18) PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione é costituito dai rotabili, dai materiali e dagli attrezzi acquistati o ricevuti in dono, nonché dai proventi finanziari derivanti da:

- a) Quote sociali, rimborsi per partecipazione a manifestazioni ed organizzazioni di viaggi ferroviari.
- b) Da contributi e donazioni da parte di enti pubblici e privati, società e persone, regolarizzate con qualsiasi atto purché scritto.

ART. 19) GRATUITA' CARICHE

Tutte le cariche sociali e le prestazioni del Comitato Tecnico sono totalmente gratuite.

ART. 20) SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire unicamente per deliberazione dell'assemblea con la maggioranza dei 3/4 dei componenti in regola con le norme statutarie. L'Assemblea in quella occasione, nomina un liquidatore al quale saranno demandate tutte le formalità e le operazioni di liquidazione patrimoniali dell'Associazione. Rimanenze attive saranno devolute ad opere umanitarie o di beneficenza per le quali l'Assemblea darà indicazione.